



ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

VISTA la L.R. del 12/04/2011, n. 9 “*Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo*” con la quale è stato istituito l’Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato (E.R.S.I.)

Come previsto al paragrafo 9.11 dell’allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 9.11, la nota integrativa è un documento allegato al Bilancio di Previsione finanziario che ha la funzione di illustrare i dati sintetici riportati nel bilancio d’esercizio e fornire le informazioni necessarie per una adeguata interpretazione, essa presenta un contenuto minimo costituito da:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l’accantonamento a tale fondo;
- b) l’elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’ente;
- c) l’elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’ente;
- d) l’elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l’elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall’ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l’elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall’articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l’elenco delle partecipazioni possedute con l’indicazione della relativa quota percentuale;
altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l’interpretazione del bilancio.

Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2018-2020 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 del D. Lgs 267/2000, pari ad euro **50.000,00** per ciascun anno del triennio.

Le risultanze complessive evidenziano per la parte entrate un importo di **€ 139.984.772,39** di cui:

<u>€ 4.929.835,09</u>	Entrate correnti (Titoli 1, 2, 3)
<u>€ 133.874.437,30</u>	Entrate in c/capitale (Titolo 4)
<u>€ 0,00</u>	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)
<u>€ 0,00</u>	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)
<u>€ 0,00</u>	Anticipazione di Tesoreria (Titolo 7)
<u>€ 1.185.500,00</u>	Entrate per conto di terzi e partite di giro (Titolo 9)

Nella parte Entrata, alla luce dei nuovi principi contabili, si deve tenere conto del Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti, del Fondo pluriennale vincolato per le spese in c/capitale. Entrambi in fase di prima applicazione con stanziamento a zero) e dell'Avanzo di amministrazione presunto stabilito in € 0,00.

Nella parte Spesa le risultanze complessive, pari a **€ 139.984.772,39** a livello di titoli, sono le seguenti:

<u>€ 4.924.835,09</u>	Spese correnti (Titolo 1)
<u>€ 133.874.437,30</u>	Spese in conto capitale (Titolo 2)
<u>€ 0,00</u>	Spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 3)
<u>€ 0,00</u>	Spese per rimborso prestiti (Titolo 4)
<u>€ 0,00</u>	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere (Titolo 5)
<u>€ 1.185.500,00</u>	Spese per servizi c/terzi e partite di giro (Titolo 7)

Il Titolo 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie) e il Titolo 7 (Anticipazione di Tesoreria) dell'entrata, a cui corrispondono il Titolo 3 (Spese per incremento di attività finanziarie) e il Titolo 5 (Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere) della spesa rappresentano gli elementi di novità rispetto alla precedente classificazione del bilancio. Per quanto riguarda invece il Titolo 7 dell'entrata e il Titolo 5 della spesa si evidenzia che gli stanziamenti riguardanti le erogazioni e i rimborsi delle anticipazioni concesse dal tesoriere non hanno natura autorizzatoria e, ai sensi del punto 3.26 del principio contabile della competenza finanziaria, non costituiscono debito dell'Ente in quanto destinate a fronteggiare esigenze di liquidità .

Le somme stanziati sui rispettivi titoli predetti saranno utilizzate per la contabilizzazione dei rapporti con l'istituto di credito tesoriere e le relative movimentazioni saranno esposte in allegato al rendiconto di gestione al 31 dicembre ai fini della conciliazione con il conto del tesoriere. Nell'esercizio 2018 non è prevista l'assunzione di mutui pertanto al titolo 6 dell'entrata non è iscritto alcuno stanziamento. Il titolo 4 della spesa presenta uno stanziamento di € 0,00 relativi al rimborso delle quote capitale dei mutui e prestiti obbligazionari.

Per quanto riguarda infine le partite c/terzi e le partite di giro sono allocate rispettivamente al Titolo 9 dell'entrata e al Titolo 7 della spesa. In base al punto 7.2 del Principio contabile della competenza finanziaria l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni delle partite di giro e delle operazioni per conto terzi è garantito dalla correlazione in base alla quale sono registrate e imputate, in deroga al principio contabile generale n. 16, nell'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Il Bilancio di previsione 2018-2020 rispetta il principio del pareggio finanziario di competenza.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017

Non è rilevabile in quanto è il primo bilancio compilato dall'ERSI, per cui non si rende necessario predisporre l'elenco degli utilizzi;

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017.

Non è rilevabile in quanto è il primo bilancio compilato dall'ERSI, per cui non si rende necessario predisporre l'elenco degli utilizzi;

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Non esistono interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili, per cui non si rende necessario procedere ad un'analisi dettagliata

Analisi degli equilibri di bilancio

Le nuove disposizioni in materia di contabilità pubblica introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 hanno introdotto il Principio dell'equilibrio di bilancio di cui deve essere data evidenza in uno specifico allegato (secondo un'ottica pluriennale) che si compone di una parte relativa all'equilibrio (economico-finanziario) di parte corrente, di una parte relativa all'equilibrio di parte capitale e una parte relativa all'equilibrio finale rappresentato dalla somma dei due equilibri intermedi più alcune voci di entrata e di spesa specifici. Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione il pareggio finanziario. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione.

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese

Quadro generale riassuntivo 2017					
Entrate			Spese		
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria perequativa	0,00	Titolo I	Spese correnti	4.924.835,09
Titolo II	Trasferimenti correnti	4.833.835,09	Titolo II	Spese in conto capitale	133.874.437,30
Titolo III	Entrate extratributarie	91.000,00			0,00
Titolo IV	Entrate in conto capitale	133.874.437,30	Titolo III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			
	Totali entrate finali	138.799.272,39		Totali spese finali	138.799.272,39
Titolo VI	Accensione prestiti	0,00	Titolo IV	Rimborso di prestiti	0,00
Titolo VII	Anticipazione da tesoriere	0,00	Titolo V	Chiusura anticipazione da tesoriere	0,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.185.500,00	Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.185.500,00
	Totale Titoli	1.185.500,00		Totale Titoli	1.185.500,00
	Totale complessivo entrate	139.984.772,39		Totale complessivo entrate	139.984.772,39

Equilibrio di parte corrente

Tale equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

- [A) Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti + B) Totale Entrate correnti (Titoli 1, 2 e 3) + C) Entrate del Titolo 4.02.06 (Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti) è => D) Totale Spese correnti (Titolo 1) + E) Spese del Titolo 2.04 (Trasferimenti in c/capitale) + F) Spese del Titolo 4 (Quote capitale amm.to dei mutui e dei prestiti obbligazionari)] Inoltre devono essere considerate altre poste differenziali che hanno effetti sull'equilibrio di parte corrente quali:
- H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti
 I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge
 L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge
 M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti, riportato nella seguente tabella:

Equilibrio di parte corrente					
			2018	2019	2020
Fondo di cassa all'inizio di esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titolo 1 -2-3	(+)		4.924.835,09	4.924.835,09	4.924.835,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate titolo 4.02.06	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 – Spese correnti di cui:	(-)		4.924.835,09	4.924.835,09	4.924.835,09
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo di crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2 – Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 – Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipate di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto ex articolo 162, comma 6 del Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.080.474,14	1.080.474,14	1.080.474,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		1.080.474,14	1.080.474,14	1.080.474,14
M) Entrate di accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale

Tale equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

- [P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento + Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale + R) Totale Entrate Titoli 4, 5 e 6 al netto delle Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge I), delle Entrate del Titolo 5.02 (Riscossione di crediti S) e delle Entrate del Titolo 5.03 (Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie T) maggiorato delle Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge L) è = U) Spese in conto capitale al netto delle Spese del Titolo 3 (Acquisizione di attività finanziarie V) maggiorati delle Spese del Titolo 2.04 (Trasferimenti in c/capitale E)] riportato nella seguente tabella:

Equilibrio di parte capitale			Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titolo 4 – 5- 6	(+)		133.874.437,30	133.874.437,30	133.874.437,30
C) Entrate titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		1.080.474,14	1.080.474,14	1.080.474,14
S1) Entrata Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrata Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio -lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrata Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.080.474,14	1.080.474,14	1.080.474,14
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale			133.874.437,30	133.874.437,30	133.874.437,30
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio economico-finanziario finale W) è rappresentato dalla sommatoria dell'equilibrio di parte corrente O) e dell'equilibrio di parte capitale Z) incrementato delle Entrate del Titolo 5.02 (Riscossione di crediti S) e delle Entrate del Titolo 5.03 (Altre entrate per riduzione di attività finanziarie T) e decrementato delle Spese del Titolo 3.02 (Concessione di crediti X) e delle Spese del Titolo 3.03 (Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie Y) riportato nella seguente tabella:

Equilibrio finale			Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020
S1) Entrata Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrata Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio -lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrata Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio – lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Le risultanze sopra riportate evidenziano che vengono rispettati tutti gli equilibri economico finanziari previsti dalla vigente normativa contabile. Si evidenzia inoltre che negli esercizi ricompresi nel bilancio pluriennale 2018 - 2020.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Non esistono crediti di dubbia esigibilità, per cui non si rende necessario procedere ad un'analisi dettagliata.

Analisi delle entrate di parte corrente

Prima di passare alla disamina dei vari aggregati che compongono le entrate di parte corrente è opportuno evidenziare la nuova struttura del bilancio (parte entrata) alla luce dell'art. 15 del D.Lgs. n. 118/2011 secondo il quale la classificazione, secondo livelli successivi di dettaglio, è la seguente:

Titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate:

Titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa),

Titolo 2 (Trasferimenti correnti),

Titolo 3 (Entrate extra-tributarie)

Tipologie, definite in base alla natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza

Categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito di ciascuna tipologia di appartenenza

Entrate tributarie

Non esistono entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Trasferimenti correnti

L'importo totale stanziato per i trasferimenti correnti è pari ad € 4.833.835,09

A tale titolo, come stabilito dal D L 118/2011 appartengono le seguenti tipologie:

Trasferimenti correnti da Imprese per uno stanziamento per tale tipologia di **€ 4.833.835,09**

Distinti:

Trasferimenti dagli Enti Gestori . per le spese di funzionamento dell'Ente

per uno stanziamento di

€ 2.463.036,00

Trasferimento dalla Società HIDROVATT Canone annuo per utilizzo rete

€ 10.000,00

Trasferimenti dalla Società Ruzzo Reti S.p.A. per canoni di concessione derivazione acqua

Regolamento DPGR n. 3/2007 per uno stanziamento di

€ 100.000,00

Trasferimenti dalla Società Ruzzo Reti S.p.A. per rimborso annuale mutui contratti dai Comuni

Per opere inerenti il S.I.I. per uno stanziamento di

€ 2.260.799,09

Entrate extratributarie

L'importo totale stanziato per le entrate extratributarie è pari ad

€ 91.000,00

A tale titolo, come stabilito dal D.Lgs. 118/2011 appartengono le seguenti tipologie:

Vendita di beni e servizi tipologia 100 per uno stanziamento di

€ 50.000,00

che rappresenta i Diritti di Segreteria

Interessi attivi tipologia 300 per uno stanziamento di

€ 20.000,00

che rappresenta gli interessi su titoli e su fondi depositati sui conti corrente di Tesoreria

Rimborsi ed altre entrate correnti tipologia 500 per uno stanziamento di

€ 21.000,00

che rappresenta altre entrate correnti n.a.c.

Analisi delle spese di parte corrente

Prima di passare alla disamina degli aggregati che compongono le spese di parte corrente è opportuno evidenziare la nuova struttura del bilancio (parte spesa) alla luce degli articoli 12-14 del D.Lgs. n. 118/2011 secondo il quale la classificazione, secondo livelli successivi di dettaglio, è la seguente:

Missioni, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni.

Programmi, rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni

La parte spesa del bilancio finanziario è inoltre rappresentata secondo la suddivisione delle Missioni/Programmi per Titoli, definiti secondo gli impieghi delle spese e per Macro-aggregati, definiti secondo la natura economica della spesa.

Nella seguente tabella viene indicata una ripartizione percentuale della spesa corrente per missioni:

MISSIONI		2018	%	2019	%	2020	%
Miss.01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.360.586,00	1,68	2.360.586,00	1,68	2.360.586,00	1,68
Miss.09	Sviluppo sostenibile tutela territorio e dell'ambiente	136.388.686,39	97,43	136.388.686,39	97,43	136.388.686,39	97,43
Miss.20	Fondi da ripartire	50.000,00	0,36	50.000,00	0,36	50.000,00	0,36
Miss.99	Servizi per conto di terzi	1.185.500,00	0,53	1.185.500,00	0,53	1.185.500,00	0,53
TOTALE		139.984.772,39	100	139.984.772,39	100	100	100

Analisi delle entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale (Titolo 4) sono previste complessivamente in € 133.874.437,30

All'interno del Titolo 4 sono ricomprese le seguenti Tipologie:

TITOLO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	IMPORTO
4	100	Tributi in c/capitale	0,00
4	200	Contributi agli investimenti	1.080.474,14
4	300	Trasferimenti in c/capitale	132.793.963,16
4	400	Entrate da alienazione di beni	0,00
4	500	Altre entrate in c/capitale	0,00
TOTALE			133.874.437,30

Nella tabella seguente si riportano in sintesi le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale nell'esercizio 2018:

Fonte di Finanziamento	Importo
Avanzo	0,00
Risorse esterne (Enti Pubblici, UE)	133.874.437,30
Alienazione di beni materiali	0,00
Entrate correnti utilizzate per spese in c/capitale	0,00
TOTALE	133.874.437,30

Analisi delle spese in conto capitale

Nella seguente tabella viene indicata una ripartizione percentuale della spesa in conto capitale per missioni:

SPESE CONTO CAPITALE

MISSIONI		2018	%	2019	%	2020	%
Miss.01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Miss.09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	89,75	0,00	0,00
Miss.20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Miss.60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Miss.99	Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	100	0,00	0,000

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Non esistono garanzie prestate a favore di terzi

CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

L'ente non ha enti o organismi strumentali

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

L'ente non detiene partecipazioni.

SITUAZIONE DI CASSA

Le norme sull'armonizzazione contabile prevedono le previsioni di cassa per l'esercizio 2018 con la seguente previsione:

Fondo cassa al 01/01/2017		0,00
Totale entrate 2018	(+)	139.984.772,39
Totale spese 2018	(-)	139.984.772,39
Fondo cassa al 31/12/2018		0,00

L'anzidetta previsione potrà essere suscettibile di variazioni in corso d'anno.

Come previsto dall'art. 166, comma 2, quater del TUEL (D. Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) è stato costituito il "Fondo di riserva di cassa".